

Sulla strada – Rassegna stampa 6 giugno 2016



PRIMO PIANO

Pullman di giovanissimi calciatori finisce in un fossato: "Vivi per miracolo"
A bordo c'erano i Pulcini 2005 del Cerveteri Calcio che tornavano da un torneo disputato in Toscana. "Eroico l'intervento dei genitori che hanno estratto i bambini dalle lamiere", ha detto il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, arrivato sul luogo dell'incidente, avvenuto a Piancastagnaio (SI)

06.06.2016 - "Credo che la parola miracolo sia l'unica che possa spiegare quanto è avvenuto", così il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci dopo essersi recato di persona a vedere il pullman che è finito ribaltato in un fossato mentre viaggiava con a bordo 60 persone tra giovani calciatori del Cerveteri Calcio, genitori e dirigenti della società. L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ieri nella zona di Piancastagnaio, in provincia di Siena, da dove il bus a due piani stava rientrando dopo che i Pulcini 2005 avevano disputato un torneo di calcio giovanile ad Abbadia San Salvatore, in Toscana.

L'INCIDENTE - Il pullman a due piani, che trasportava circa 60 persone, per la maggior parte bambini tra i 10 ed 12 anni, è finito fuori strada mentre si trovava in località Casa del Corto. Immediati i soccorsi e il trasferimento presso il pronto soccorso di Abbadia San Salvatore; in quattro, 2 bambini e 2 genitori, sono stati trasportati all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze per maggiori accertamenti. Miracolosamente nessuno ha riportato conseguenze gravi e tutti sono fuori pericolo; intorno alle 2 di questa notte dopo le medicazioni e gli accertamenti tutti sono stati dimessi e sono tornati alle proprie abitazioni. Sono in corso le indagini che spiegheranno la dinamica dell'incidente. Al momento l'ipotesi più accreditata è che si sia verificato un guasto tecnico al mezzo.

INTERVENTO DEI GENITORI - Eroico l'intervento di alcuni genitori che viaggiavano sulle proprie vetture al seguito del pullman e che si sono lanciati a soccorrere chi era rimasto coinvolto nell'incidente estraendo tutte le persone che erano all'interno del pullman ribaltato. Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, avvertito telefonicamente dell'accaduto, si è recato immediatamente sul posto insieme al Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile Marco Scarpellini.

"SALVI PER MIRACOLO" - "Nonostante sapessimo già che erano tutti fuori pericolo, quando abbiamo visto il pullman lontano decine di metri dalla strada, appoggiato sul lato sinistro, con le lamiere incrinata - ha detto Pascucci - siamo rimasti senza parole. Credo che la parola miracolo sia l'unica che possa spiegare quando è avvenuto. Tutti i ragazzi e i genitori coinvolti stanno bene e sono tornati alle proprie case. Nessuno ha riportato danni permanenti o versa in condizioni di pericolo. Sono stati momenti di angoscia e forte paura, ma ora ci sentiamo tutti più sollevati".

CERVETERI CALCIO - Prima della nota stampa del sindaco di Cerveteri era stata la stessa società calcistica del Comune della provincia romana a assicurare tutti sulle condizioni di salute dei ragazzi e delle due donne coinvolte nell'incidente. Un aspetto poi rimarcato dal sindaco Pascucci che spiegato: "I protagonisti dell'intervento di soccorso meritano i più sinceri e profondi ringraziamenti da parte della nostra Città. Su tutti i genitori che, per primi, da veri eroi, si sono gettati tra le lamiere per mettere in salvo decine di persone. A loro va tutta la gratitudine di Cerveteri. Voglio poi ringraziare il sindaco e l'Amministrazione comunale di Piancastagnaio che mi hanno tenuto aggiornato costantemente su quanto avveniva e che insieme al vicesindaco di Abbadia San Salvatore hanno coordinato i soccorsi con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile locale".

Fonte della notizia: today.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Monza, vigile paga la multa alla vecchietta Sanzionata perché portava a spasso il suo cagnolino senza guinzaglio

di DARIO CRIPPA



Luca Campani, il vigile che ha pagato la multa

Monza, 6 giugno 2016 - Un vigile dal cuore d'oro. Prima, è stato "costretto" a multare una vecchietta perché portava a spasso il suo cane senza guinzaglio, poi - vedendo che la poveretta era povera "in canna" - si è messo una mano sulla coscienza e... le ha pagato lui stesso la multa. È una storia di grande umanità quella andata in scena qualche giorno fa ai giardinetti di via Manara, al quartiere San Biagio-Cazzaniga.

Luca Campani, 53 anni, da dieci anni vigile di quartiere deputato proprio a quella zona, è in servizio per una dei suoi consueti servizi di pattugliamento. Arrivato ai giardinetti summenzionati, viene fermato da un passante: quest'ultimo è imbufalito, perché poco prima è stato multato in quanto aveva lasciato il proprio cane a spasso senza guinzaglio nei giardinetti. C'è da dire che il suo cane era un tutt'altro che trascurabile rottweiler, ma tant'è.

Il soggetto vede una vecchietta con un cagnolino al seguito, senza guinzaglio, e pretende che sia fatta giustizia: "se avere multato me, ora dovete multare anche lei". E fa niente che l'amico a quattro zampe della vecchietta, una signora di 86 anni, sia soltanto Cavalier King, cane di piccola taglia. L'agente della Polizia locale è costretto, per dovere d'ufficio, a sanzionare anche la vecchietta.

Che appare però disperata: quei soldi fatica a tirarli fuori dalla sua pensione striminzita, in più è preoccupata che lo venga a sapere sua figlia e che per ripicca le porti via il cagnolino, unica compagnia della sua vita. L'agente scruta nel proprio animo. Forse, si commuove. E così estrae 50 euro dal proprio portafogli e li consegna amorevolmente alla vecchietta: "Così potrà pagare la multa (da 51,64 euro, ndr), ma non lo dica a nessuno... mi raccomando". Alla lunga, però, la storia è trapelata ugualmente e noi siamo qui per raccontarvela.

Nota a margine: sembra che lo stesso padrone del rottweiler, che aveva poco elegantemente denunciato la vecchietta, si sia poi pentito e abbia tentato di convincere il vigile a non comminare la multa alla poveretta: peccato però che ormai fosse troppo tardi e l'agente avesse il dovere di agire come ha fatto... Pagare di tasca proprio la multa, però, quello no: quella si chiama soltanto umanità e generosità.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Siniscola, turista sperona l'auto dei vigili

05.06.2016 - Vagava in stato di shock assieme ai due figli su un'auto che non si è fermata all'alt intimato dalla polizia stradale. Un turista di origini abruzzesi in vacanza da qualche giorno in Sardegna per partecipare ad un torneo di calcio dei veterinari nella marina di Orosei, ha concluso la sua corsa nel centro di Siniscola solo dopo aver speronato la vettura della polizia municipale. L'uomo in stato confusionale, non è riuscito a spiegare le motivazioni del suo gesto, ha avuto un malore si è reso necessario l'intervento di ambulanza del 118 che li ha trasportato all'ospedale di Nuoro dove è stato ricoverato. Gli agenti nel frattempo, hanno cercato di tranquillizzare i due fratellini di età compresa tra nove e undici anni portandoli al commissariato di Polizia di via Satta a Posada, affidandoli poi all'assistente sociale del Comune in attesa dell'arrivo della madre previsto per la tarda serata di ieri. L'episodio che poteva concludersi tragicamente si è verificato ieri mattina quando, nella zona di Capo Comino, una volante della polizia ha intercettato l'auto che procedeva zigzagando. Malgrado le segnalazioni degli agenti, l'uomo non si è fermato ed ha proseguito la sua corsa sulla statale 125 verso Siniscola. Accortisi della presenza dei bambini a bordo, i poliziotti hanno adottato tutte le cautele del caso, hanno acceso dapprima i lampeggianti e poi la sirena; nonostante tutto l'autista ha continuato imperterrita la sua corsa sino al centro di Siniscola dove nei pressi della rotonda di via Matteotti, si è trovata la strada sbarrata dall'auto di servizio della municipalizzata. Nell'urto per fortuna nessuno è rimasto ferito e quando gli agenti si sono avvicinati, hanno subito notato che l'uomo non era in sé, farneticava e asseriva di aver perso l'orientamento. È stata subito fatta arrivare un'ambulanza e i sanitari dopo aver accertato le sue condizioni, lo hanno portato in ospedale.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

Sul camion una Ferrari taroccata, scatta il sequestro

L'auto 'copiava' una F360 Modena ed era probabilmente destinata ad essere utilizzata come modello per altri cloni



La Ferrari 'taroccata'

Modena, 6 giugno 2016 – Era nascosta all'interno di un autoarticolato, proveniente dalla Svizzera. Apparentemente identica all'originale, quella Ferrari era in realtà un'auto taroccata. Un modello modificato artigianalmente per essere in tutto e per tutto simile all'originale. Il veicolo modificato, in realtà una Toyota Mr2 è stata intercettata e bloccata dalla Guardia di Finanza al valico commerciale di Ponte Chiasso, in Svizzera. Secondo quanto riferito dalle fiamme gialle, "ad un esame attento e approfondito, eseguito con la fattiva collaborazione del 'Servizio assistenza tecnica' della casa modenese, l'auto è risultata essere la contraffazione di una F360 Modena realizzata sul telaio di una Toyota Mr2". L'auto sequestrata, destinata alla Macedonia, sarebbe stata probabilmente utilizzata come "modello" per la costruzione di altri cloni, repliche non autorizzate della notissima "supercar".

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Finanziari sventano un furto d'auto a Luni Mare

Val di Magra 06.06.2016 - I militari della Tenenza delle Guardia di Finanza di Sarzana hanno impedito il furto di un autoveicolo nei pressi di Luni Mare. In particolare, durante un turno di servizio nel weekend appena trascorso finalizzato alla tutela dell'ordine pubblico economico con particolare riguardo ai controlli in materia di "scontrini e ricevute fiscali", i finanziari hanno notato un individuo che con fare sospetto frugava all'interno di un'autovettura parcheggiata in un luogo isolato e poi risultata appartenente ad un giovane che l'aveva acquistata da poco. Insospettiti, si sono avvicinati al malintenzionato appurando che il finestrino posteriore dell'auto era stato manomesso con l'ausilio di una doppia ventosa, utilizzata in edilizia per la posa delle piastrelle. L'uomo, un cinquantenne italiano con precedenti specifici, è stato accompagnato negli uffici della Caserma "Finanziere Fais" di via Carducci ed è stato denunciato per furto con l'aggravante dell'utilizzo di arnesi. L'intervento effettuato conferma l'importante ruolo che ricopre la Guardia di Finanza anche nel concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica in un settore che desta un significativo allarme sociale come quello dei reati contro il patrimonio.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Tentano di aprire conti correnti con documenti falsi: arrestati

In mente due uomini che si sono recati in differenti uffici postali allo scopo di aprire un conto corrente, ma presentando una carta d'identità falsa, stampata su cartoncino

06.06.2016 - Hanno tentato di aprire conti correnti presentando una carta d'identità falsa. Per questo, i Carabinieri di Frattamaggiore e Arzano hanno arrestato un 48enne di Caivano e un 60enne di Giugliano, entrambi già noti alle forze dell'ordine. I due, che si sono recati in due differenti uffici postali per aprire un conto corrente porgendo il documento stampato su un cartoncino, sono finiti ai domiciliari.

Fonte della notizia: napolitoday.it

**Fugge all'Alt della polizia municipale: bloccato e denunciato automobilista
Il 31enne era a bordo di un'auto in pessime condizioni. Il sospetto è che potesse averla rubata. Scattata una denuncia, ma gli accertamenti della polizia locale continuano**

06.06.2016 - Fugge all'Alt intimato dagli agenti con un'auto "sospetta" su cui si concentreranno nei prossimi giorni accertamenti. E' accaduto domenica sera, quando una pattuglia della polizia locale di Jesolo, nel corso di un servizio di controllo del territorio, ha notato una Fiat Multipla che procedeva in maniera sospetta in via Verdi. Quando gli agenti hanno deciso di avvicinarsi il conducente ha ingranato la marcia per allontanarsi velocemente. A quel punto i vigili han deciso di inseguire l'auto e di fermarla per un controllo. Alla guida della Multipla, risultata in pessime condizioni meccaniche, c'era un 31enne messicano che ha esibito agli agenti una patente di guida internazionale messicana e una carta di circolazione in cui emergeva il fatto che il veicolo era intestato a un uomo di Como. Come scusa, il messicano, ha riferito agli agenti di trovarsi a Jesolo per aver accompagnato un'amica che abita a Milano e la Multipla gli era stata prestata da un connazionale messicano. A un controllo più appurato dell'auto sono emersi numerosi segni di manomissione all'impianto di accensione e dell'impianto elettrico come se il veicolo fosse stato rubato e messo in moto senza la chiave di accensione. Il messicano davanti a questo si è giustificato dicendo che erano state perse le chiavi e quindi l'auto andava in moto solo con il collegamento dei cavi elettrici. Su disposizione del magistrato di turno gli agenti hanno condotto il 31enne messicano in centrale per una verifica dei suoi documenti e delle sue versioni dei fatti. E qui è emerso che un'auto simile era stata utilizzata a gennaio per compiere una rapina a Brugnera, in provincia di Pordenone. Della documentazione fornita dal messicano solo il passaporto era autentico. Mentre risultava contraffatto il permesso di guida internazionale. E' così scattato il sequestro del veicolo e per il messicano la denuncia per guida senza patente e senza copertura assicurativa. Le indagini, però, continuano.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

SALVATAGGI

**Si appostano in A1 contro i ladri di Tir, invece la Polstrada salva ragazza dal suicidio
Sabato sera nell'area di sosta di Civitella. La ragazza si era appena tagliata le vene.
Gli agenti rompono il vetro e la conducono in ospedale. Ora è fuori pericolo**

Arezzo, 6 giugno 2016 - E' sabato sera, sull'A/1 circolano pochi veicoli. Una Toyota nera si immette a Orvieto e si dirige a nord. Ma chi la guida, una ragazza di 23 anni nata in provincia di Livorno, ha le idee chiare. Vuole farla finita: è diretta verso Firenze, ma in realtà ha preso appuntamento con la morte. Forse una delusione d'amore, molto più probabilmente l'inquietudine alla vita che imprigiona tanti giovani che, dentro di loro, sono molto fragili. Mentre percorre l'autostrada, ha adocchiato l'area di sosta a Civitella della Chiana (AR), poco illuminata, buia proprio come la sua mente. In quel momento non ci sono altre persone. L'ideale per tagliarsi le vene. Ma prima decide di lasciare un biglietto. E' delusa, si sente incompresa. Non vuole lasciare questa terra prima di spiegare il perché del suo gesto.

Poi rompe una bottiglia e si recide i polsi. Ora deve solo aspettare, è questione di minuti. Ma la ragazza non è sola, ha un angelo custode che la protegge. Anzi, di angeli da lassù gliene hanno assegnati due. Una pattuglia della Stradale di Battifolle entra nell'area di sosta. I poliziotti stanno attuando una specifica strategia: quella zona, proprio a causa dell'oscurità, è l'ideale

per i delinquenti, che lì si scambiano la merce trafugata dai TIR. Gli agenti notano la Toyota con i fari spenti, parcheggiata e con solo una persona a bordo. E' l'unico veicolo presente. Si avvicinano e scorgono la ragazza immobile, come se stesse dormendo. Nessuna reazione, neppure alle botte sui finestrini date dai soccorritori.

Mentre uno dei poliziotti entra nell'auto dal vano bagagli, l'altro chiama i soccorsi. Un'ambulanza conduce in ospedale la ragazza, che ora è fuori pericolo. I suoi genitori, la stessa sera, ne avevano denunciato la scomparsa. Hanno potuto riabbracciarla, grazie agli angeli custodi della figlia, che quella sera avevano la divisa da poliziotti della Stradale. In Toscana, dall'inizio dell'anno, la Polstrada ha portato a termine ben 9.557 interventi per soccorrere non solo persone in difficoltà, ma anche animali in pericolo.

Fonte della notizia: lanazione.it

Cesenatico, due anziani smarriti in poche ore: ritrovati sani e salvi

A dare il primo allarme è stata l'accompagnatrice di una comitiva di anziani piacentini, alloggiati in un hotel di Valverde

06.06.2016 - Due anziani soccorsi domenica pomeriggio dalla Polizia Municipale di Cesenatico. A dare il primo allarme è stata l'accompagnatrice di una comitiva di anziani piacentini, alloggiati in un hotel di Valverde, dopo l'allontanamento nel primo pomeriggio di un 83enne. Mentre la donna veniva invitata a presentare subito denuncia di scomparsa ai Carabinieri, per l'avvio delle previste procedure di ricerca, sono stati attivati, oltre alla pattuglia della Polizia Municipale, i volontari di radiosoccorso. E' stato anche diffuso sui social media della Polizia Municipale un avviso di ricerca, con la fotografia dell'uomo scomparso. Praticamente in contemporanea, la Polizia Municipale è stata avvisata del ritrovamento di un altro uomo, che vagava smarrito nel centro cittadino, che era stato notato dagli ausiliari del traffico: si tratta di un 76enne di Casalecchio di Reno, in vacanza a Bellaria con la moglie. L'uomo è stato rifocillato e, dopo essere riusciti a capire non senza fatica dove alloggiava, riaccompagnato a Bellaria. Nel frattempo sono proseguite le ricerche del piacentino scomparso a Valverde, che fortunatamente è stato trovato a Sala di Cesenatico in tarda serata e riaccompagnato in albergo dai Carabinieri. Due storie fortunatamente a lieto fine. La Municipale evidenzia "la grande partecipazione dei cittadini alla diffusione della segnalazione di ricerca diffusa sui social media, che ha raggiunto in breve tempo un pubblico di oltre 20.000 persone".

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Asilo invaso dalle fiamme a Nesima Polizia salva maestre e quattro bimbi

L'intervento delle forze dell'ordine è riuscito a evitare il peggio. Le educatrici e i piccoli sono stati trasferiti dai locali della scuola al commissariato del quartiere periferico, senza riportare problemi di salute

05.06.2016 - Quattro bambini molto piccoli e le loro maestre sono stati messi in salvo dagli agenti della polizia di Stato, intervenuti insieme ai vigili del fuoco per gestire l'incendio che ha colpito l'asilo comunale *Arcobaleno* di via Cannizzaro. Dopo essersi accorti che le fiamme avevano oltrepassato la struttura, già invasa anche dal fumo, le forze dell'ordine si sono immediatamente introdotte al suo interno e hanno individuato le persone da aiutare. L'azione della pattuglia, capeggiata da una donna madre di due figlie, è riuscita a riportare la calma e ha mettere al riparo i piccoli dal fumo. Una volta protetti dalle esalazioni, i bambini e le educatrici sono stati fatti evacuare e trasferiti nel commissariato di Nesima, dove sono stati affidati alle cure del personale presente. Che ha chiamato immediatamente i genitori.

Fonte della notizia: catania.meridionews.it

CONTROMANO

Auto in contromano: grave carabiniere

06.06.2016 - Un carabiniere di 53 anni è rimasto gravemente ferito a seguito di uno scontro avvenuto all'alba di lunedì 6 giugno intorno alle 6,40. Il militare, che si stava recando al lavoro

alla caserma di viale Fabbricotti dove nella giornata del 6 giugno si è svolta la festa per i 202 anni dell'Arma, è stato scaraventato dalla sella dello scotoer che stava guidando in direzione Livorno, a seguito di un terribile scontro con un'auto che probabilmente stava marciando in contromano. L'incidente è accaduto allo svincolo di Stagno per imboccare la superstrada o l'autostrada. Il carabiniere ha fatto un volo di circa venti metri cadendo violentemente al suolo. Sul posto sono intervenute due ambulanze della Svs di cui una con medico a bordo. Il militare è stato trasportato d'urgenza in ospedale dove ha subito un delicato intervento alle gambe. Intorno alle 13 le sue condizioni risultavano ancora gravi. Al 53enne è stato indotto il coma farmacologico al fine di poter meglio espletare le cure mediche. Illesi invece gli occupanti dell'auto. Si tratta di una famiglia veronese che probabilmente ha sbagliato strada imboccando la bretella in senso contrario. La dinamica del sinistro comunque è al vaglio della polizia stradale.

Fonte della notizia: quilivorno.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente sull'autostrada A4: schianto mortale fra tre camion

L'incidente verso le 16.30 di lunedì all'altezza del chilometro 448. Coinvolti tre camion. L'autostrada è stata chiusa. Carico di mais sull'asfalto. Lunghe code. Feriti gravi

VENEZIA 06.06.2016 - Inferno in autostrada lunedì pomeriggio nelle vicinanze di Portogruaro. Per cause ancora al vaglio della polizia stradale, tre mezzi pesanti sarebbero rimasti coinvolti in un incidente stradale all'altezza del chilometro 448 dell'A4, in direzione Venezia. Si sarebbe trattato di un maxi tamponamento che avrebbe coinvolto anche un'automobile. Purtroppo nello schianto una persona ha perso la vita, mentre un ferito si troverebbe in gravi condizioni. E' stato trasportato in elicottero all'ospedale dell'Angelo di Mestre in codice rosso.

L'INCIDENTE - Uno dei tre mezzi pesanti avrebbe perso il carico di cereali sull'asfalto. Almeno una persona sarebbe rimasta incastrata nell'abitacolo. Necessario l'intervento dell'autogru di Pordenone.

Fonte della notizia: today.it

Travolta da un'auto in piazzale Nizza, muore 54enne

L'incidente è avvenuto poco dopo le 15

Milano, 6 giugno 2016 - Una donna di 54 anni di origini filippine è morta a seguito di un incidente in piazzale Nizza, zona Ca' Granda, a Milano. L'incidente è avvenuto poco dopo le 15. Immediato l'arrivo dell'ambulanza e di un'automedica: la 54enne è stata trasportata all'ospedale Fatebenefratelli, ma non ce l'ha fatta. La polizia locale ha chiuso il tratto di strada per tutti i rilievi del caso. Secondo quanto ricostruito dalla polizia locale, la donna era ferma sullo scivolo per i disabili in attesa di attraversare in corrispondenza delle strisce pedonali quando il grosso SUV l'ha colpita con lo specchietto tra la testa e la spalla. L'urto le ha fatto perdere l'equilibrio e cadendo ha battuto la testa. È morta poco dopo l'arrivo dei paramedici del 118. Il conducente dell'auto si è fermato per prestare soccorsi, ha tutta la documentazione in regola e - secondo quanto riferito - sembra che non abbia violato in alcun modo il codice della strada.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente a La Valletta, muore schiacciato contro il camion

Tragico incidente sulla Como-Bergamo fra un'auto e un mezzo pesante

La Valletta (Lecco), 6 giugno 2016 - Si è schiantato contro un camion sulla Como-Bergamo e ha perso la vita. E' tragico il bilancio dell'incidente che si è verificato a Perego dove un'auto è finita contro un mezzo pesante per cause ancora da chiarire. L'impatto è stato devastante e fra le lamiere è rimasta incastrato un comasco di 65 anni. La vittima, che viveva a Lurago d'Erba, era alla guida di una Toyota Rav in direzione di Calco. Ha invaso la corsia opposta e si

è schiantato frontalmente con il camion. L'auto ha rimbalzato contro un'altra auto ferma in sosta. Una donna è riuscita a scansarsi in tempo prima che fosse troppo tardi. Sul posto sono intervenuti i soccorritori e i vigili del fuoco ma ormai per il conducente dell'auto non c'era più nulla da fare. I rilievi sono affidati alla Polstrada di Lecco. La Provinciale è stata chiusa al traffico.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Tragedia sull'asfalto, morto studente 17enne in incidente stradale
Il giovane è stato travolto da un veicolo mentre si trovava a bordo del suo scooter insieme ad un amico. Inutile la corsa in ospedale: troppo gravi le lesioni interne**

di Dario Moio

SESSA AURUNCA 06.06.2016 – Strada killer in provincia di Caserta. Un giovane studente di 17 anni, R.D.D., è morto a causa di un incidente stradale. Il ragazzo si trovava a bordo del suo scooter insieme ad un amico all'altezza del ponte di Sessa Aurunca, quando è stato travolto da un automezzo. Inutile la corsa in ospedale, troppo gravi le ferite interne. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, forse il veicolo ha tamponato il motorino e ha travolto il giovane. I medici del 118 hanno tentato di rianimarlo tentando un intervento disperato, ma le lesioni alla milza e al fegato erano talmente gravi che il 17enne è deceduto poco dopo a causa di un'emorragia interna.

Fonte della notizia: ilmeridianonews.it

**Morto in incidente stradale Gianluca Buonanno (LN)
Noto politico della Lega Nord, Buonanno (50 anni) alla guida della sua auto è morto alle 17 di ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla Pedemontana. Al fianco la moglie ferita ma non in pericolo di vita. Fedriga: «Gianluca ci mancherai»**

06.06.2016 - Morto per un incidente stradale intorno alle 17 di ieri pomeriggio Gianluca Buonanno, europarlamentare della Lega Nord molto noto al grande pubblico. Forse a causa di un malore, Buonanno ha fermato la sua marcia contro un'auto in avaria, tamponandola, mentre procedeva sulla Pedemontana a Gorla Maggiore (Varese). Buonanno aveva 50 anni ed era sindaco di Borgosesia (Novara), notissimo esponente della Lega Nord per posizioni spesso fuori dalle righe ma che caratterizzavano fortemente il suo modo di fare politica. A bordo della sua auto sul sedile del passeggero, la moglie, ferita ma che non è in pericolo di vita ora ricoverata all'ospedale di Busto Arsizio. Il politico viaggiava in direzione di Varese quando per cause ancora da accertare e che sono al vaglio della Polizia Stradale intervenuta, intorno alle 17 di ieri (5 giugno 2016) ha tamponato un'auto in avaria ferma lungo il ciglio della strada con a bordo tre persone. Unanime il cordoglio degli esponenti della Lega Nord di Trieste, Massimiliano Fedriga: «Gianluca ci mancherai. Te ne sei andato da questa terra ma rimarrai sempre nei nostri cuori». Pierpaolo Roberti che ha affidato a un conrito e parco «Addio Gianluca», il suo addio.

Fonte della notizia: triesteprima.it

**Incidente stradale nel veronese su ss 434: una vittima
Sulla Transpolesana, in località Villa Bartolomea**

Roma, 6 giu. (askanews) - In direzione Verona è stato istituito un restringimento di carreggiata, in corrispondenza del km 44,300 della strada statale 434 Transpolesana, in località Villa Bartolomea, a causa di un incidente che ha coinvolto una vettura, in seguito al quale una persona è deceduta. Sul posto sono presenti la Polizia Stradale, i mezzi di soccorso ed il personale dell'Anas per i rilievi del caso e la ripresa della normale transitabilità appena possibile.

Fonte della notizia: askanews.it

Incidente stradale San Giuseppe Vesuviano: feriti due bambini

Nello schianto che ha visto coinvolte tre auto è rimasta ferita anche una donna

05.06.2016 - Incidente in mattinata a San Giuseppe Vesuviano, in via Salvati, che ha visto coinvolte tre vetture. Due bimbi che viaggiavano in una delle automobili coinvolte nello schianto, sono stati ricoverati in ospedale. Nell'impatto un'auto si è ribaltata ed una donna è rimasta ferita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata, che cercano di ricostruire la dinamica e le responsabilità del sinistro stradale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

ESTERI

Turchia, bus con a bordo una scolaresca precipita nel canale: 14 morti, sei bambini E' accaduto nella provincia di Osmaniye. Secondo quanto riferito dall'agenzia di stato turca Anadolu, la scolaresca a bordo del bus era di ritorno da una gita. Il mezzo si è scontrato con un'auto ed è precipitato in un canale di irrigazione

06.06.2016 - Tragico incidente in Turchia, dove un bus scolastico si è scontrato con un'auto ed è precipitato in un canale di irrigazione. Il bilancio è di 14 vittime, tra cui sei bambini. E' accaduto nella provincia di Osmaniye. Secondo quanto riferito dall'agenzia di stato turca Anadolu, la scolaresca a bordo del bus era di ritorno da una gita in un parco nazionale e a un museo.

Fonte della notizia: today.it

India, autobus finisce in un fossato: strage a Mumbai

L'automezzo ha urtato due vetture ferme al ciglio della strada. I morti sono almeno 17, secondo i media indiani. Il video dei soccorsi

05.06.2016 - Un bilancio tragico: almeno 17 persone sono morte, e altre 30 sono rimaste ferite, in uno spaventoso incidente avvenuto questa mattina a Mumbai, in India. Come riferito dall'agenzia di stampa Pti, un autobus ha urtato due automobili ferme sul ciglio di una superstrada, finendo in un fossato profondo una decina di metri. Un portavoce della polizia di Navi Mumbai ha affermato che l'incidente è avvenuto intorno alle 5:30 del mattino vicino alla località di Panvel. Oltre all'autobus anche le due vetture, per fortuna prive di passeggeri, sono finite nel fossato.

Fonte della notizia: today.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce la convivente alla stazione di Paola e la lascia per terra, arrestato 48enne L'uomo è stato fermato alla stazione ferroviaria di Paola. La polizia è intervenuta dopo aver sentito le urla di una donna

COSENZA 05.06.2016 - La polizia ferroviaria di Paola ha arrestato ieri sera Giuseppe Cozzolino, 48 anni, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso degli ordinari servizi di controllo all'interno della stazione, l'attenzione degli agenti della Polfer è stata richiamata dalle urla di una donna. Una volta intervenuti, hanno trovato la donna che giaceva faccia a terra su uno dei marciapiedi della stazione ferroviaria e contemporaneamente hanno notato Cozzolino mentre tentava di darsi alla fuga attraversando i binari e scagliandosi verbalmente contro uno dei passeggeri in attesa, che gli avrebbe gridato contro di vergognarsi per aver malmenato una donna. La polizia è comunque riuscita a bloccare Cozzolino che dopo aver minacciato anche gli agenti, li ha aggrediti procurandogli lesioni, guaribili in sette giorni. La donna, convivente dell'arrestato invece, ha riportato lesioni giudicate guaribili invece in 15 giorni. Inoltre ha raccontato ai poliziotti che da tempo era sottoposta ad episodi di violenza, sia psicologica che fisica da parte del convivente.

Fonte della notizia: quicosenza.it

Accusato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale**Firenze: urina contro un'auto, aggredisce i proprietari e i poliziotti. Denunciato un ivoriano**

FIRENZE 05.06.2016 – Un ivoriano di 29 anni è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni perché, a quanto pare ubriaco, ha aggredito una coppia che l'aveva sorpreso ad urinare contro la propria auto. Lo straniero ha cominciato ad inveire nei confronti dei due e ha spinto la donna che è caduta a terra facendosi male ad una gamba. L'ivoriano ha anche reagito all'arrivo della polizia aggredendo gli agenti e rifiutandosi di fornire le generalità.

Fonte della notizia: firenzepost.it